

RSU DI ROMA: UN PESSIMO INIZIO

Lettera aperta a tutti gli eletti della RSU di Roma

In questi giorni i nuovi eletti RSU dovrebbero procedere alla prima riunione **di insediamento**, momento molto importante e delicato anche per il lavoro futuro.

Considerata la collegialità dell'organo, sarebbe cosa quanto mai auspicabile che il Coordinatore uscente, signor Alessandro Guarente, nel convocare detta riunione, operasse in modo che tutti i componenti fossero messi nelle condizioni di essere presenti. Ma questa delicatezza **del ruolo proprio, di quello degli eletti e di tutto l'organismo** non viene evidentemente percepita dal signor Coordinatore uscente.

Venerdì 3 dicembre la rappresentante RSU signora Giuseppina Micucci, riceveva una telefonata (alle ore 13.42), in cui le veniva comunicato che **lunedì 6 dicembre** ci sarebbe stata la prima riunione e l'insediamento della nuova RSU.

La rappresentante faceva presente che in quella data non avrebbe potuto partecipare, e chiedeva di spostare la riunione al giorno successivo.

Il Coordinatore comunicava che la riunione doveva essere fatta necessariamente lunedì, in quanto il giorno successivo aveva un incontro con il Presidente del XVII Municipio, e voleva discuterne con la RSU. La delegata RdB, nonostante fosse evidente la scorrettezza del metodo e l'inconsistenza della motivazione (rispetto all'INSEDIAMENTO), chiedeva di spostare almeno l'orario, nel primo pomeriggio di lunedì, ma la richiesta **non veniva nemmeno presa in considerazione**, in quanto il Signor Guarente non poteva rifare il giro delle telefonate per vedere le disponibilità degli altri eletti (sic).

Precisiamo che l'impossibilità dei due eletti RdB a partecipare è dovuta a ragioni non di poco conto, considerato che nella mattinata di lunedì 3 dicembre dovranno partecipare all'Audizione presso la II Commissione permanente del XII Dipartimento (Lavori pubblici e Mobilità), convocata dal Presidente Carapella, sui problemi di sosta dei dipendenti della Corte dei conti, e richiesta dalla RdB.

Ricordiamo inoltre che il Regolamento RSU prevede una convocazione scritta, da recapitare almeno cinque giorni prima della data della riunione (Regolamento RSU, art. 3 c. 3), proprio per permettere a tutti i componenti di essere in grado di partecipare.

Riteniamo questo episodio molto grave e lesivo non solo degli eletti che si vorrebbe escludere dalla partecipazione, ma anche di tutti gli altri, considerato che tali modalità tolgono dignità all'intero organo elettivo.

Se la riunione verrà fatta, ciò comporterà che l'intera rappresentanza RdB nella RSU non sarà presente nella data di **INSEDIAMENTO**, **per semplice disinteresse e scorrettezza** del Coordinatore uscente, nonché per mancanza di rispetto delle

minoranze, in spregio a tutte le regole sia formali (Regolamento RSU), sia sostanziali: il ruolo del coordinatore infatti è, in primis, quello di ...coordinare (!), al fine di favorire la partecipazione di tutti.

Completamente sconcertati dal comportamento del Coordinatore uscente, **non ci rimane che confidare nel senso di correttezza e di onestà degli altri eletti RSU**, ai quali chiediamo, con questa lettera, di non iniziare in questo modo così poco qualificante i lavori della RSU 2004, organismo nel quale ogni eletto è degno del massimo rispetto, in quanto rappresentante ed espressione del consenso dei lavoratori. Organismo nel quale ogni eletto ha pari dignità e facoltà decisionale.

Chiediamo quindi, confidando nel senso di rispetto verso i nostri elettori, che anche gli altri eletti chiedano un rinvio, per una data a breve termine, che per la RdB potrebbe già essere il giorno successivo.

Vogliamo anche sottolineare che finora le iniziative del Coordinatore, anche per gli incontri con il Municipio, sono state portate avanti nella massima “autonomia”, senza mai sentire l’obbligo di convocare la RSU su questo. Ultima in ordine di tempo **la decisione di non partecipare** all’incontro con la Struttura operativa sui parcheggi, decisione mai discussa nella RSU e lesiva degli interessi dei lavoratori.

Appare poco credibile quindi la necessità di collegare **L’INSEDIAMENTO** della RSU con i vari appuntamenti in corso, seppur importanti, visto che nel passato questa necessità non è mai stata sentita dal Signor Alessandro Guarente, come più volte lamentato dagli eletti.

Resta inteso che gli eletti RdB ricorreranno alle figure di garanzia previste dal Regolamento, e che si adopereranno affinché, nel procedere alla nomina del prossimo Coordinatore Rsu, si individuino rappresentanti più rispettosi delle regole oltre che dell’Organo espresso dalla volontà di tutto il personale.

Con i più cordiali saluti e l’augurio per un proficuo lavoro comune

Gli eletti RSU

Felice Dell’Armi

Giuseppina Micucci

Roma, 4 dicembre 2004